

Presto tre defibrillatori grazie al contributo di varie imprese locali

FERNO - (m.be.) Prosegue a gonfie vele il progetto "Cuori in comune" voluto dall'amministrazione civica. Un paio di giorni fa il sindaco Mauro Cerutti aveva svelato i contenuti dell'iniziativa per dotare il paese di nuovi defibrillatori e della sua valenza territoriale tranquillizzando la cittadinanza alla luce della presenza di un incaricato della ditta Italian Medical System che aveva creato diffidenza. Ora a supporto del primo cittadino interviene l'assessore Elena Piantanida (sanità) che da alcuni mesi segue passo dopo passo questo progetto dal fortissimo impatto sociale per la popolazione.

Spiega Piantanida: «Nei primi giorni di incontri con alcuni dei circa duecento tra commercianti, imprese, attività economiche e industriali di Ferno già contattati è stata raccolta una cifra importante pari a qualche migliaio di euro, risorse che finanzieranno la raccolta pubblicitaria per promuovere il marchio apposto sui totem esterni ai diversi defibrillatori salvavita». Inizialmente l'obiettivo era di avere due defibrillatori in due luoghi strategici già scelti quali piazza Unità d'Italia e piazza Castiglioni ma – fa sapere Piantanida – «se le cose proseguono con questo trend positivo sono fiduciosa di poterne installare un terzo pure in piazza del Lavatoio». Defibrillatori che saranno dati in comodato d'uso al Comune per tre anni e rinnovabili per altri tre. Piantanida ringrazia «in questo difficile momento economico tutte le realtà produttive economiche fernesì per la loro sensibilità, attenzione e voglia di spendersi per il bene comunitario».

LA PREALPINA

24 FEBBRAIO 2017